

Consiglio dei Ministri n. 195 del 28 ottobre 2026

29 Ottobre 2026



Il Consiglio dei Ministri [si è riunito mercoledì 28 ottobre 2026](#), alle ore 15.15. Tra i provvedimenti approvati si segnalano i seguenti.

DDL BILANCIO 2027

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2027 e bilancio pluriennale per il triennio 2027-2029 (disegno di legge)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato il **disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2027 e al bilancio pluriennale per il triennio 2027-2029**.

Nel complesso, la manovra vale circa **26 miliardi di euro nel 2027 e 27 miliardi nel 2028**.

Le coperture sono state reperite, in prevalenza, attraverso l'attivazione delle clausole, da maggiori entrate derivanti dal settore finanziario, dal settore dei giochi e da quello energia. È stato chiesto anche il contributo dei Ministeri e della Presidenza.

- **Ø Fisco e lavoro**
- La manovra estende **l'aliquota IRPEF del 33%% ai redditi fino a 55.000 euro** e conferma **l'imposta sostitutiva agevolata del 5%%** sugli incrementi retributivi derivanti dai **rinnovi contrattuali nel settore privato**.
- Si introduce, per il 2027, **un'imposta sostitutiva dell'1% sugli incrementi del reddito da lavoro dipendente dei giovani lavoratori**, entro specifici limiti di reddito e di importo.
- Si prevede la proroga al 31 dicembre 2027 degli **esoneri contributivi previsti per le assunzioni a tempo indeterminato** di donne, giovani e lavoratori nelle **Zone economiche speciali (ZES)**.
- È inoltre prevista, per il periodo d'imposta 2027, una **maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni**: il coefficiente sale all'80% per le lavoratrici madri e al 40% per i giovani di età inferiore a 36 anni.
- È altresì elevato a **2.000 euro il limite di esenzione dei fringe benefit** per i lavoratori con età non superiore a 30 anni.
- La soglia per l'accesso al regime forfetario ai fini delle imposte sui redditi passa da 85.000 a 100.000 euro. Ai fini dell'esenzione dall'IVA la soglia resta a 85.000 euro, in attesa dell'autorizzazione dell'Unione europea.
- **Per il 2027 sono confermate le detrazioni per le ristrutturazioni edilizie**. Diventa

strutturale l'esenzione dalla tassa automobilistica per i veicoli fino a 80 kW e per i motocicli.

- Ø **Casa**

- Per gli affitti a canone concordato, l'aliquota della **cedolare secca scende dal 10% al 5%, e all'1% per i contratti con conduttori fino a 35 anni**. La cedolare secca è inoltre **estesa agli immobili commerciali**.

- Ø **Famiglia e natalità**

- Potenziato e reso strutturale il c.d. bonus mamme con almeno due figli e un reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro annui, confermando l'ampliamento della platea delle beneficiarie anche alle lavoratrici autonome e a tempo determinato.
- È inoltre **istituito il fondo per la natalità**, che assegna ai nuovi nati dal 2027 una **posizione individuale di risparmio**, alimentata da un contributo statale annuo di 100 euro fino alla maggiore età che potrà essere incrementato da eventuali versamenti familiari, attraverso una specifica detrazione fiscale.
- Il **congedo parentale retribuito all'80%**, fruibile entro i sei anni di età del bambino, passa **da tre a quattro mesi**: sale a cinque mesi per il secondo figlio e a sei dal terzo figlio. Per tenere conto delle esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici autonomi, si introduce, per i genitori lavoratori autonomi, un voucher fino a 500 euro mensili, per un massimo di tre mesi, finalizzato alla fruizione di servizi di baby-sitting e educazione dell'infanzia.

- Ø **Sanità e previdenza**

- Le risorse del Fondo sanitario nazionale aumentano di 3,4 miliardi di euro e raggiungono i 146,3 miliardi nel 2027.
- È introdotto un buono di 300 euro per le persone con più di 75 anni e una pensione fino a 28.000 euro annui, da utilizzare per le spese sanitarie non coperte dal Servizio sanitario nazionale.
- Per la previdenza, è istituito un **fondo di 850 milioni di euro per rafforzare la flessibilità in uscita dal lavoro di chi accede alla pensione con il sistema contributivo**.

- Ø **Imprese, energia e Mezzogiorno**

- Viene **rafforzato il credito d'imposta per gli investimenti nella ZES unica**, con risorse pari a **2,4 miliardi di euro nel 2027 e 1,25 miliardi nel 2028**. Previsti inoltre **finanziamenti per il cloud computing**, misure dedicate ai settori dell'agricoltura, della pesca e del turismo e la proroga al 1° luglio 2027 della sospensione della *plastic tax* e della *sugar tax*.

- Ø **Investimenti pubblici**

- La manovra prevede, ingenti risorse, anche ma non solo attraverso la clausola energia a sostegno degli investimenti infrastrutturali, con particolare attenzione al **sistema ferroviario e alla rete stradale nazionale**, con interventi orientati al **potenziamento e alla manutenzione delle infrastrutture, nonché al miglioramento della sicurezza e dell'efficienza dei collegamenti**.
- Ulteriori risorse sono destinate alla **realizzazione di interventi di efficientamento**

energetico degli edifici pubblici, con particolare riferimento a ospedali, istituti scolastici, università, enti pubblici di ricerca e strutture sportive.

COMMERCIO E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Riordino e coordinamento delle disposizioni concernenti la concessione di spazi e aree pubblici di interesse culturale o paesaggistico alle imprese di pubblico esercizio per l'installazione di strutture amovibili funzionali all'attività esercitata, in attuazione dell'articolo 26 della legge 16 dicembre 2024, n. 193, recante legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023 (decreto legislativo - esame preliminare)

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo di riordino e coordinamento delle **disposizioni concernenti la concessione di spazi e aree pubblici di interesse culturale o paesaggistico per l'installazione di strutture amovibili (cosiddetti dehors) a servizio delle imprese alberghiere e dei pubblici esercizi**.

Tra le altre cose, il provvedimento:

- disciplina **l'installazione di strutture amovibili esterne** destinate alla somministrazione di alimenti e bevande. Distingue tra strutture che possono configurare anche spazi chiusi (cosiddetti dehors pesanti) ed elementi mobili o semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie, come tavolini, sedute, ombrelloni, pedane e paratie frangivento.
- prevede che l'installazione delle strutture amovibili negli spazi aperti urbani di interesse artistico o storico non sia subordinata alle autorizzazioni previste dagli articoli 21, 106, comma 2-bis, e 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42). L'esenzione non si applica alle aree strettamente prospicienti i siti archeologici o gli altri beni culturali immobili di interesse artistico, storico o archeologico eccezionale, come i monumenti nazionali, gli edifici di interesse religioso di eccezionale valore culturale, le fontane di straordinario rilievo urbano e i complessi scultorei. Restano fermi la disciplina e il titolo autorizzatorio per l'occupazione di suolo pubblico.
- Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto, la Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura individuerà, con appositi elenchi, i beni di valore eccezionale e le aree strettamente prospicienti. In queste aree le autorizzazioni sono rilasciate sulla base di parametri di riferimento. **Il termine per pronunciarsi è di 45 giorni**: trascorso questo termine, **l'assenso si intende acquisito**. Il parere negativo è ammesso solo se non è possibile dettare specifiche prescrizioni di armonizzazione.
- Accordi e intese stabiliscono in anticipo i criteri e le prescrizioni da rispettare: se l'installazione vi si attiene, si considera autorizzata o è sottoposta a **procedura semplificata**.
- Sul piano edilizio, **l'installazione delle strutture amovibili che configurano spazi chiusi è soggetta alla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) in alternativa al permesso di costruire**. Resta ferma la disciplina vigente degli **interventi di edilizia libera**.
- Entro novanta giorni dalla pubblicazione degli elenchi, dovrà essere presentata **l'istanza di autorizzazione per le strutture amovibili installate in base alla disciplina emergenziale** (articolo 9-ter, comma 5, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137) e che si trovano nelle aree strettamente prospicienti i beni di valore eccezionale. In caso di diniego, le strutture dovranno essere rimosse e i luoghi ripristinati entro sessanta giorni dal 30 giugno 2027. Fino ad allora restano salvi gli effetti del titolo per l'occupazione del suolo pubblico.

ARTIGIANATO

Modifiche alla legge quadro per l'artigianato 8 agosto 1985, n. 443 (decreto legislativo - esame preliminare)

Nella seduta è stato approvato un decreto legislativo che introduce modifiche alla legge 8 agosto 1985, n. 443 (legge-quadro per l'artigianato), in attuazione dell'articolo 15 della legge 11 marzo 2026, n. 34 (legge annuale sulle piccole e medie imprese).

Il provvedimento **aggiorna la disciplina generale del settore** per adeguarla all'evoluzione tecnologica e ai nuovi assetti di mercato. Di seguito le principali innovazioni:

- **Requisiti tecnico-professionali:**

- o per le attività che richiedono una peculiare preparazione, i requisiti possono essere posseduti dall'imprenditore artigiano o da un collaboratore che assume la qualifica di responsabile tecnico.

- **Assetti societari:**

- o per le imprese artigiane costituite in forma di società, escluse le società per azioni e in accomandita per azioni, **la qualifica artigiana dipende dal capitale e non più dal numero dei soci**. La maggioranza del capitale deve essere detenuta da soci che svolgono in misura prevalente il proprio lavoro nel processo produttivo, e nell'impresa il lavoro deve avere funzione preminente sul capitale.

- **Unità locali:**

- o l'impresa artigiana può avvalersi di non più di tre unità locali artigiane, anche al di fuori della circoscrizione della Camera di commercio in cui ha sede. Le unità locali servono a fasi del processo produttivo o ad attività amministrative e di gestione, purché ne siano assicurate la direzione e la gestione da parte dell'imprenditore artigiano, anche con il supporto degli strumenti digitali.

- **Consorzi e aggregazioni:**

- o per individuare le piccole e medie imprese che possono partecipare ai consorzi e alle società consortili si fa riferimento alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE.

- **Semplificazione:**

- o la dichiarazione per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane, così come le variazioni e la cessazione dell'attività, si presentano mediante la comunicazione unica per la nascita dell'impresa.

- **Maestro artigiano e bottega-scuola:**

- o le regioni e le province autonome, sentite le associazioni datoriali dell'artigianato più rappresentative, possono definire le modalità per riconoscere la figura del maestro artigiano o di mestiere e la bottega-scuola, anche nell'ambito della bilateralità prevista dalla contrattazione collettiva.

- **Commissione consultiva:**

- o è istituita presso il Ministero delle imprese e del Made in Italy la Commissione consultiva per l'artigianato, che esprime pareri sulla politica di programma nazionale per il settore e sull'aggiornamento dell'elenco delle attività artigiane.

GUARDIA DI FINANZA E ATTIVITÀ AGONISTICA

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 2002, n. 316, recante regolamento concernente la disciplina per il reclutamento e la dismissione dall'attività agonistica dei militari atleti della Guardia di finanza (decreto del Presidente della Repubblica - esame preliminare)

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame preliminare, un regolamento, da adottarsi con decreto del Presidente della Repubblica, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 2002, n. 316, relativo al reclutamento e alla dismissione dall'attività agonistica dei militari atleti della Guardia di finanza.

PROVVEDIMENTI APPROVATI IN ESAME DEFINITIVO O RINVIATI

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame definitivo, quattro provvedimenti:

1. *Attuazione della direttiva (UE) 2024/2853 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi, che abroga la direttiva 85/374/CEE del Consiglio (decreto legislativo - esame definitivo). Il testo tiene conto dei pareri espressi dalle competenti Commissioni parlamentari.*
2. *Attuazione dell'articolo 2 della direttiva (UE) 2025/516 del Consiglio, dell'11 marzo 2025, che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le norme IVA per l'era digitale (decreto legislativo - esame definitivo). Il testo tiene conto dei pareri espressi dalle competenti Commissioni parlamentari.*
3. *Attuazione della direttiva (UE) 2024/2831 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali (decreto legislativo - esame definitivo). Il testo tiene conto dei pareri espressi dal Garante per la protezione dei dati personali e dalle competenti Commissioni parlamentari.*
4. *Regolamento concernente il conferimento della medaglia al merito silvano (decreto del Presidente della Repubblica - esame definitivo). Il testo tiene conto del parere espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato.*

Inoltre, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, il Consiglio dei Ministri ha deliberato il **rinvio dell'esame dello schema di decreto-legge recante disposizioni urgenti per la riduzione del costo dell'energia elettrica e del gas in favore delle famiglie e delle imprese.**

VALUTAZIONE E ARMONIZZAZIONE DI INTERESSI PUBBLICI

Il Consiglio dei Ministri ha esaminato ventuno procedimenti di **valutazione di impatto ambientale relativi a progetti di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.**

Il Consiglio dei Ministri ha quindi espresso **giudizio positivo** di compatibilità ambientale sui seguenti progetti da realizzare nella **Regione Puglia**, a condizione che siano rispettate le prescrizioni impartite dalle Commissioni competenti istituite presso il MASE:

- impianto agrovoltaiico denominato “La Feudale”, della potenza di 32 MW, con relativo collegamento alla rete elettrica, nei comuni di San Giovanni Rotondo (FG), Manfredonia (FG) e San Marco in Lamis (FG);
- impianto agrivoltaiico denominato “Ordona”, della potenza di 63,62 MW, con relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, nei comuni di Ordona (FG), Foggia (FG), Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG);
- impianto agrovoltaiico della potenza di 76,77 MW, con opere di connessione, nei comuni di Foggia (FG) e Lucera (FG);
- impianto agrivoltaiico denominato “Aragonite”, della potenza di 45,6 MW, con relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Cerignola (FG), in località “Borgo Libertà”;
- impianto agrivoltaiico denominato “CSPV Manfredonia”, della potenza di 53,84 MWp, con relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, nei comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG).

STATI DI EMERGENZA

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci, ha deliberato la **proroga**, per dodici mesi, dello **stato di emergenza** già dichiarato per **intervento all'estero in conseguenza del perdurare degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina**.

PIANO NAZIONALE CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI

Il Consiglio dei Ministri ha adottato il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento di esseri umani 2026-2028. Sul Piano la Conferenza unificata ha sancito l'intesa nella seduta del 1° ottobre 2026.

Tra gli obiettivi:

- la tempestiva identificazione delle vittime;
- misure di tutela specifiche per le persone vulnerabili, tra le quali i minorenni, le donne e le persone con disabilità;
- il rafforzamento dell'azione investigativa e giudiziaria, anche rispetto all'uso delle tecnologie digitali da parte delle organizzazioni criminali;
- lo sviluppo della cooperazione con i Paesi di origine e di transito delle vittime.

NOMINE

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato:

- di conferire al prefetto Maria Grazia NICOLÒ le funzioni di Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, cessando dagli incarichi di Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura e di Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura;
- il conferimento delle funzioni di Direttore della Direzione informatica, telematica e tecnologie avanzate nell'ambito della Direzione nazionale degli armamenti all'ammiraglio ispettore del ruolo normale del Corpo del genio della Marina militare Alessandro Battaglia, a decorrere dal 9 novembre 2026;
- il rinnovo dell'incarico di **Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica alla dottoressa Loredana Gulino**, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle imprese e del Made in Italy, a decorrere dal 27 dicembre 2026, permanendo la stessa in posizione di comando;
- il conferimento dell'incarico di **Capo del Dipartimento energia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica al dottor Federico Boschi**, estraneo all'amministrazione, a decorrere dal 27 dicembre 2026;
- il conferimento dell'incarico di **Capo del Dipartimento sviluppo sostenibile del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica all'ingegnere Laura D'Aprile**, estranea all'amministrazione, a decorrere dal 27 dicembre 2026;
- il conferimento dell'incarico di **Capo del Dipartimento responsabile dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica al dottor Giorgio Centurelli**, estraneo all'amministrazione.

Per informazioni rivolgersi a:

**Direzione Relazioni
Istituzionali e Affari
Esteri**

Tel. 06 84567 417 / 464

E-Mail:

[relazioniistituzionali@anc
e.it](mailto:relazioniistituzionali@anc.e.it)